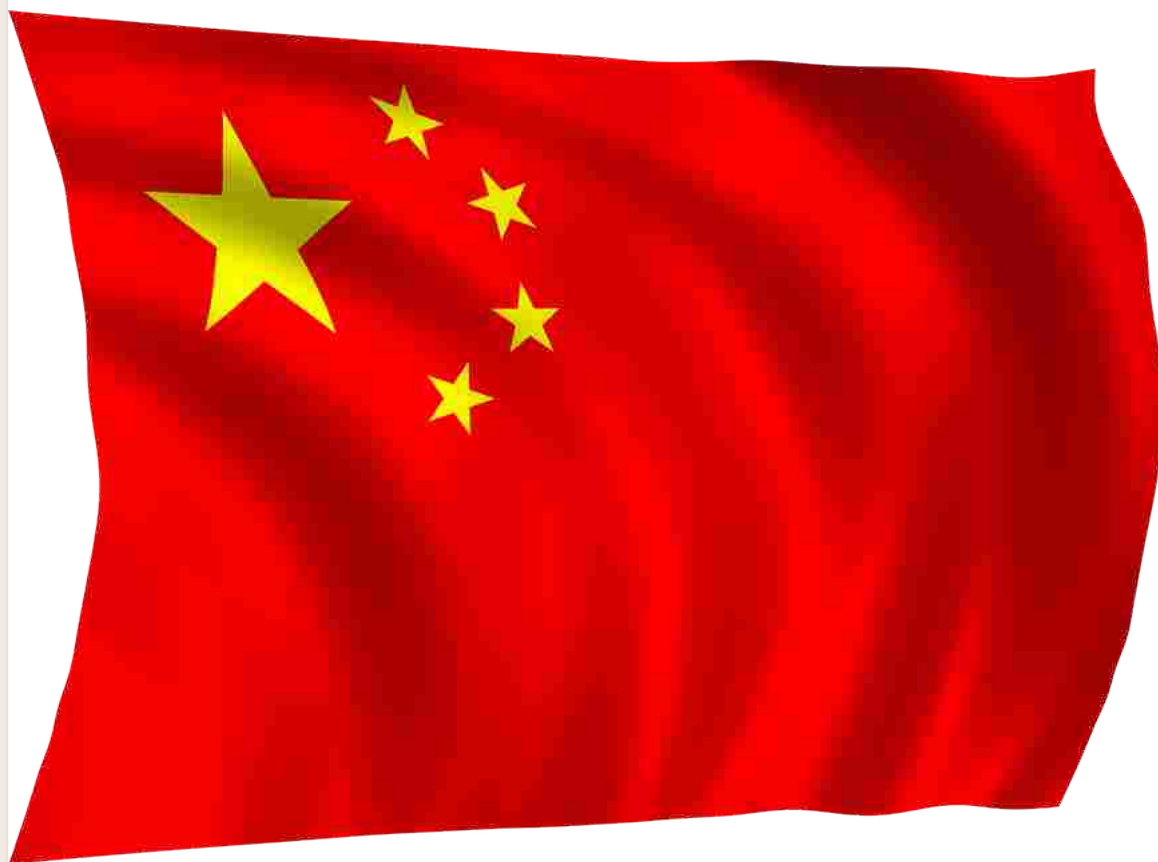


Questo sito utilizza i cookie. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.



CHIANTI DOCG: MARCHIO REGISTRATO IN CARATTERI CINESI

di Giulia Montemaggi | Set 26, 2018 | News, Newsinprimopiano



UTILIZZATO PER LE ETICHETTE ESPORTATE IN ORIENTE, IL MARCHIO SI PRONUNCIA "SHIANDI" ED È COMPOSTO DA TRE CARATTERI CHE RIMANDANO A SIGNIFICATI POSITIVI

Dopo un lungo iter burocratico è arrivata l'ufficialità: il marchio Chianti docg è stato registrato in caratteri cinesi e verrà utilizzato per le etichette esportate in Oriente. Stando a quanto riportato in una nota, la traslitterazione, con una fonetica molto simile all'originale, si pronuncia "Shiandi". Inoltre, per quel che concerne la sua traduzione, il marchio ha un significato positivo: il primo dei tre caratteri della parola "Shiandi" indica un'attività a favore di terzi, il secondo rappresenta la pace, e il terzo le radici di un fiore.

"E' un passo epocale per il marchio - commenta Giovanni Busi, presidente del [consorzio vino Chianti](#), che sancisce il radicamento nel mercato cinese. Grazie ad un intenso lavoro di promozione, il vino Chianti docg è amato e da oggi sarà ancora più apprezzato in un paese che conta 1,3 miliardi di persone, con un mercato dalle potenzialità enormi". Per Busi, "con questa registrazione abbiamo realizzato uno step importante del nostro progetto a lungo termine di internazionalizzazione a favore delle imprese toscane. Le aziende associate interessate all'utilizzo sulle proprie etichette ne potranno fare richiesta direttamente al consorzio".